



# COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

Deliberazione n. 47

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022**

L'anno 2020, il giorno 29 del mese di Settembre alle ore 19:00, in Russi, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze, previa convocazione effettuata nei modi di rito a tutti i Consiglieri, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Consigliere Marcella Rossi

Assiste il Segretario Paolo Cantagalli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Su invito del Presidente il Segretario procede all'appello e risultano presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
PALLI VALENTINA	SINDACO	P	
SAPORETTI LUCIA	CONSIGLIERE	P	
PLAZZI FILIPPO	CONSIGLIERE ANZIANO	P	
SILVESTRONI IRENE	CONSIGLIERE	P	
FOLAGHI FAUSTO	CONSIGLIERE	P	X
VITALI ROBERTO	CONSIGLIERE	P	X
PATUELLI NICOLO'	CONSIGLIERE	P	
ROSSI MARCELLA	PRESIDENTE	P	
BASSI GIANNA	CONSIGLIERE	P	
SAMORI' MARTINA	CONSIGLIERE	P	
UGOLINI DONATELLA	CONSIGLIERE	A	
LIVERANI ANNA	CONSIGLIERE	P	
FLAMIGNI ANDREA	CONSIGLIERE	A	
MAZZOLI MARTINO	CONSIGLIERE	P	
MARITTOZZI GIULIA	CONSIGLIERE	P	X
ZANNONI GIANLUCA	CONSIGLIERE	P	
FABRIZIO NICOLA	CONSIGLIERE	P	X

**Presenti n° 15 Assenti n° 2**

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri come riportato sopra.

Per la trattazione del presente oggetto, la seduta è pubblica.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione C.C. n. 92 del 19/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio 2020/2022;
- la deliberazione G.C. n. 183 del 30/12/2019 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione parte contabile 2020/2022;

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e i principi contabili allegati per il 2019;

Preso atto che il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dall'armonizzazione contabile e che pertanto verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;

Viste le richieste di variazione presentate dai Responsabili di Area, acquisite agli atti, ove si evidenziano gli scostamenti delle previsioni e le relative proiezioni, per le quali risulta necessario apportare alcune modifiche ai precedenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, come da prospetto allegato "A";

Visto il Rendiconto della Gestione 2019, approvato con deliberazione C.C. n. 23 del 25/05/2020, immediatamente eseguibile, che si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 4.011.699,14 ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, così distinto:

<b>PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.732.678,21</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>	<b>841.725,76</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>516.778,72</b>
<b>PARTE DISPONIBILE</b>	<b>920.516,45</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.011.699,14</b>

Considerato che:

1. l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 c.d. Coronavirus, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
2. Il Consiglio dei Ministri con propria delibera del 31 gennaio 2020, pubblicata nella G.U. n. 26 del 01/02/2020 ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Premesso che a seguito dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus COVID-19 sono stati assunti innumerevoli provvedimenti legislativi, quali:

- il Decreto Legge 22.02.2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19

- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27
- il Decreto Presidente Consiglio Ministri del 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- Decreto Presidente Consiglio Ministri del 22 marzo 2020, con il quale vengono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, a eccezione di quelle ritenute indispensabili e all'uopo autorizzate;
- il Decreto Presidente Consiglio Ministri del 1 aprile 2020 di proroga delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale fino al 13 aprile c.a.;
- il DPCM del 10/04/2020 con cui sono state ridefinite le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica in corso con effetto dal 14 aprile 2020 ed efficacia fino al 3 maggio 2020, disponendo altresì la cessazione dal 14 aprile 2020 dell'efficacia dei DPCM previgenti;
- il DPCM del 26/04/2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- il DPCM del 17/05/2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 successivamente integrato con DPCM del 18/05/2020;
- Il DL 34 del 19/05/2020, cosiddetto "Decreto Rilancio";

Richiamato in particolare l'articolo 109 comma 2 del D.L. 18/2020, che prevede: *"2. Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. L'utilizzo dell'avanzo libero di cui al periodo precedente è autorizzato, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, per una percentuale non superiore all'80 per cento della medesima quota, nel caso in cui l'organo esecutivo abbia approvato lo schema del rendiconto di gestione 2019 e l'organo di revisione ne abbia rilasciato la relazione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico."*

Evidenziato che in sede di Assestamento generale di bilancio, di cui alla deliberazione C.C. n. 40 del 30/07/2020, l'Amministrazione Comunale aveva ritenuto opportuno procedere all'applicazione di una quota dell'avanzo disponibile, pari a 495.000,00 euro per la copertura delle spese correnti connesse all'emergenza in corso ai sensi del citato art. 109 comma 2 del D.L. 17/2020;

Considerato che stante l'attuale situazione economico finanziaria dell'ente, e considerata l'attribuzione all'ente di ulteriori 552.001,66 euro da parte del Ministero dell'interno a titolo di saldo del Fondo per l'esercizio delle Funzioni Fondamentali di cui all'art. 106 del DL 34/2020, si ritiene di

poter disapplicare la somma di 278.000,00 euro quale avanzo disponibile applicato per le spese correnti connesse all'emergenza in corso, ritenendo d'altro canto opportuno in questo momento procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile 2019 per una somma pari a € 222.934,97 per il finanziamento di spese di investimento, come previsto dall'art. 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e che tale operazione è possibile poiché risulta rispettato l'ordine di priorità previsto in quanto alla data odierna:

- non risultano debiti fuori bilancio per i quali sia necessario procedere al finanziamento tramite applicazione dell'avanzo di amministrazione (art. 187, c. 2 lett. a);
- non necessitano provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 187, c. 2 lett. b);

Verificato che l'ente può procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione non trovandosi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del Dlgs 267/2000, e pertanto rispetta il disposto dell'art. 3-bis dell'art. 187 TUEL come novellato dall'art. 3, comma 1, lettera h), del D.L. 174/2012 convertito con L. 231/2012;

Ravvisata la necessità pertanto di apportare variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio in corso sulla base delle richieste presentate modificando le precedenti previsioni come da prospetto Allegato "A";

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da prospetto allegato "B";

Considerato che è stata convocata la "1^ Commissione Consiliare Finanze – Tributi – Attività Produttive" con lettera prot. n. 10731 del 11.09.2020, in data 24.09.2020 per l'illustrazione del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere favorevole n. 16 del 23/09/2020 espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allegato al presente atto;
- il vigente Regolamento di contabilità per quanto applicabile al sistema armonizzato;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di applicare l'avanzo disponibile pari a € 222.934,97 per la copertura di spese di investimento ai sensi dell'art. 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 ;

2. di apportare al bilancio di previsione 2020/2022 le variazioni specificate nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti come da allegato "B" , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dichiarare la presente delibera, con votazione separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, vista la necessità di provvedere quanto prima.

Letto approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Marcella Rossi  
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO

Paolo Cantagalli  
Firmato digitalmente

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il documento:

Oggetto:	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022
Numero:	47
Data:	29/09/2020

è stato pubblicato in elenco all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, dal al .

Registro di Albo Pretorio n.:

Li, 02/10/2020

**Il Responsabile**  
Matteo Montalti